

Prot. N.6243/VII.7

PROTOCOLLO INTERNO
PROCEDURE PER SITUAZIONI DI SOSPETTO O ACCERTATO CONTAGIO

Al Personale docente e non docente

Ai Referenti Covid-19 di scuola

Ai Coordinatori di classe

Alla segreteria didattica

Area alunni/famiglie

Oggetto: Protocollo interno recante procedure da attivare in caso di situazioni di sospetto o accertato contagio di alunni o operatori della scuola.

Si ricorda al personale docente e non docente, agli alunni e alle famiglie, nell'auspicio di un possibile e sicuro rientro a scuola, la necessità di prepararsi adeguatamente alle situazioni e agli scenari che, purtroppo, la situazione epidemiologica del Paese e, nello specifico, del nostro territorio, potrà comportare.

In premessa si informa che la nostra istituzione ha proceduto alla individuazione dei **REFERENTI COVID** della scuola che svolgeranno una fondamentale azione di collegamento e raccordo con il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Latina e con il Referente Covid della ASL, con l'incarico di gestire i casi di eventuale contagio a scuola.

Per la sede Filangieri : Prof. Zamberti/sost. Prof.ssa Panagrosso

Per la sede Fermi: Prof.ssa Cupo/sost. Prof.ssa Di Bartolomeo – Corso serale Prof. Tripodi/sost.prof.ssa Cupo

Per la sede Tallini: Prof. Carollo/sost. Prof.ssa Lepone.

Con l'occasione si comunica la prossima pubblicazione, in area "Documenti" del sito, del DVR integrato in situazione Covid e del DVR integrato in situazione DAD, redatti in collaborazione con l'RSPP di scuola e preventivamente approvati dal RLS e dal Medico Competente.

Questi ultimi due documenti completano, in un sistema interrelato di valutazioni e misure, il quadro delle procedure e degli interventi che la scuola adotta o adotterà per realizzare azioni di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio. Accanto a queste misure, anche volte alla formazione e informazione del personale e degli alunni, non meno importante sarà la capacità di reazione e risposta della scuola a prevedibili rischi di diffusione interna del Covid e, soprattutto la capacità di gestione dei casi di contagio e di collaborazione con la ASL di riferimento e con il dipartimento di prevenzione.

Per tali motivi, ancora una volta, si sollecitano il personale e le famiglie alla lettura attenta del Documento per la Riapertura, del Regolamento di Istituto integrato per il Covid, del Patto educativo di corresponsabilità, del Protocollo interno per la pulizia e l'igienizzazione e del DVR integrato, al fine di guidare anche gli alunni nell'attuazione delle misure e procedure anti-contagio previste.

Resta di vitale importanza che le famiglie, gli alunni, il corpo docente ed il personale non docente si pongano in un'ottica di massima collaborazione con il dirigente scolastico e con i referenti Covid per sostenere l'azione di prevenzione della scuola. A tale scopo si forniscono le seguenti ulteriori indicazioni pur ribadendo che le procedure da seguire e conoscere sono dettagliatamente descritte nel documento della Regione Lazio/Lazio Salute *Indicazioni operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio e presa in carico dei pazienti pediatrici* già pubblicate sul nostro sito.

Monitoraggio e gestione assenze

A tale proposito si raccomanda ai Coordinatori di classe di monitorare quotidianamente le assenze degli alunni dal registro elettronico e di segnalare al dirigente o al Referente Covid ogni assenza continuativa di alunni o gruppi di alunni per più giorni o in misura incongrua e per le quali si possa ipotizzare un problema di salute non altrimenti accertato.

Per gli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria di secondo grado, la riammissione a scuola dopo assenza scolastica di più di 5 giorni sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/Medico, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 22 ottobre 2018, n 7 "disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" (art. 68) in quanto gli stessi certificati sono richiesti da "misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica".

Nel caso di alunni con infezione accertata da virus SARS-CoV-2, Il SISP attesta l'avvenuta guarigione dopo due test diagnostici negativi, dandone comunicazione all'interessato e al PLS/MMG per la certificazione necessaria per il rientro a scuola.

Gli alunni assenti per più di cinque giorni per accertati altri motivi di salute diversi dal Covid-19 possono essere ammessi in classe solo previa presentazione di certificato medico. In caso contrario saranno tenuti fuori dalla classe e il genitore immediatamente convocato per il rientro a casa. Gli alunni assenti anche per più giorni per altri motivi, non di salute, **preventivamente comunicati** al coordinatore, possono rientrare a scuola senza certificato medico. Anche le assenze degli insegnanti o altro personale saranno monitorate dall'ufficio personale in tal senso.

Le assenze degli alunni per malattia o quarantena non sono calcolate al fine della validità dell'anno scolastico.

Contact tracing

Si raccomanda ai docenti di assegnare agli alunni **postazioni fisse in classe e nei laboratori**, in modo da poter ricostruire o circoscrivere, in caso di accertato contagio, la rete dei contatti scolastici. I docenti dovranno altresì registrare (sul R.E.) gli spostamenti della classe o dei gruppi in ambienti diversi dall'aula per poter eventualmente individuare le aree da sanificare in modo straordinario in caso di contagi a scuola.

Privacy

Ogni segnalazione relativa ad ipotesi di contagio o contagio accertato andrà rivolta esclusivamente al dirigente scolastico o al Referente Covid di sede **in modo riservato**, nel rispetto della privacy dei Soggetti coinvolti e senza creare inopportuni allarmismi nelle classi e nella scuola.

Procedura in caso di malore o febbre a scuola

Si ribadisce che chiunque presenti sintomi riferibili al Covid o febbre superiore a 37.5° non dovrà presentarsi a scuola. I genitori sono tenuti a controllare quotidianamente lo stato di salute dei propri figli, trattenendoli a casa in caso di sintomatologia sospetta avvertendo subito il medico curante e, su indicazione di quest'ultimo, anche la scuola.

Nel caso in cui un alunno a scuola presenti sintomatologia riferibile al contagio da Covid-19, il docente di classe o il personale non docente che se ne avvede - dovrà darne immediata comunicazione al dirigente e al referente Covid di sede che provvederà ad allontanare immediatamente dalla classe l'alunno, verificando che utilizzi la mascherina chirurgica, per porlo in costante vigilanza da parte del Referente Covid di scuola **nell'apposito locale di isolamento** ove, misurata la temperatura con termoscanner si provvederà a dare seguito secondo le procedure contenute nelle *Indicazioni operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici* contattando sia la famiglia che il Referente Covid dell'ASL.

Procedura analoga sarà adottata nel caso di malore o febbre manifestati da un operatore scolastico o utente esterno.

Procedura in caso di test positivo o quarantena

Nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico risulti positivo al Covid-19 o sia comunque tenuto in isolamento fiduciario o quarantena, dovrà darne immediata comunicazione alla scuola seguendo tutte le procedure descritte nel citato documento *"Indicazioni operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici"* in particolare per il rientro a scuola.

Per completezza si riporta di seguito una sintesi delle indicazioni operative citate per i quattro scenari collegati alla scuola , con le relative procedure.

Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test risulta positivo, si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto

dal documento di cui sopra recante *'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia'*. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti. Attualmente le indicazioni scientifiche prevedono l'effettuazione di due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità. L'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.

Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione medica, il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

Alunno od operatore scolastico convivente di un caso accertato

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PLS/MMG, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico\terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

In allegato **una flow-chart** che illustra quanto descritto. I Coordinatori di classe, attualmente in Dad sono invitati a **dare lettura alle classi del presente documento** e ad accertarsi che abbiano letto il Regolamento di istituto integrato Covid. Per il Patto educativo di corresponsabilità da far firmare ai genitori, e comunque già pubblicato, seguiranno istruzioni.

Certa della collaborazione di tutti

Il dirigente scolastico

Rossella Monti

firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 c.2 del d.lgs. n.39/93